



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo
con esclusione della città dell'Aquila e dei comuni del cratere

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER INTERVENTI DI RESTAURO E CONSERVAZIONE AL SITO ARCHEOLOGICO DI "ALBA FUCENS"**

Tra

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città dell'Aquila e dei comuni del cratere (d'ora in poi semplicemente Soprintendenza) - codice fiscale 80004010668, rappresentata dal suo Direttore Rosaria Mencarelli, nata a San Giustino (PG) il 6.05.1955, domiciliata per la carica presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo, palazzo Zambra, via degli Agostiniani 14 - 66100 Chieti (CH), legittimata alla firma del presente atto;

e

.....
PREMESSO CHE

- è compito istituzionale della Soprintendenza svolgere attività di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali nel proprio territorio e, in ottemperanza all'art. 111 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) e allo scopo di perseguire le finalità di cui all'art. 6 dello stesso Codice, avvalersi di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, anche con il concorso, la cooperazione e la partecipazione di soggetti privati;
- è interesse della avviare partnership con altri enti per promuovere assistenza ai progetti, ricerche, studi e altre attività conoscitive nell'ambito della conservazione del patrimonio culturale architettonico, allo scopo di sviluppare e diffondere una migliore cultura del restauro e del recupero per mezzo di collaborazioni sul piano scientifico, didattico e formativo;
- dall'art. 151, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti), è previsto che "per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla tutela, il Ministero dei beni ed alle attività culturali e del turismo può attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e valorizzazione dei beni culturali immobili attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato" [...];
- Il sito di Alba Fucens presso Massa d'Albe (Aq) costituisce una delle più rilevanti emergenze archeologiche della Regione e del centro Italia, in un contesto paesaggistico di grande impatto naturalistico, di cui è parte integrante il notevole anfiteatro riportato alla luce verso la metà del XX secolo con la campagna di scavo eseguita dalla scuola archeologica belga del prof. Martens. In gran parte scavato nella roccia lungo il lato sud-est, e sul lato opposto realizzato in muratura a scapito di alcune domus edificate precedentemente, presenta attualmente due ingressi che immettono direttamente nell'arena, a seguito dei restauri di reintegrazione del secolo scorso. Attualmente richiede urgenti interventi di consolidamento strutturale e reintegrazione materica da attuare con estrema attenzione e metodo, attese anche le condizioni climatiche dell'ambito territoriale nel quale è posto;
- La Soprintendenza è stazione appaltante dell'intervento "Massa d'Albe (AQ) - sito archeologico di Alba Fucens - Intervento di edilizia pubblica. Eliminazione delle barriere architettoniche relativo a Massa D'Albe - Alba Fucens - Interventi per il miglioramento dell'accessibilità", finanziato con Decreto rep. n. 106 del 19.2.2018 del Mibact di approvazione della rimodulazione del piano degli interventi finanziati con le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1 comma 140 Legge 232 del 11.12.2016 registrato alla Corte dei Conti il 22.3.2018, per un importo complessivo dei lavori di € 1.500.000 accreditati sul cap. 8106 pg. 3 E.F. 2018-2019;
- i soggetti interessati intendono attuare azioni congiunte finalizzate alla migliore conoscenza, anche sotto il profilo strutturale e materico, del sito archeologico di Alba Fucens con particolare riferimento all'anfiteatro romano, per consentirne il successivo recupero da finanziare con i citati fondi.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si sottoscrive, fra i soggetti interessati, il seguente Protocollo d'Intesa.

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Con l'adozione del presente protocollo d'intesa le parti convengono di collaborare congiuntamente, ciascuna nel pieno rispetto e nella piena osservanza della normativa vigente e dei rispettivi compiti, concordando di definire e condividere ogni azione utile alla conoscenza dell'edificio in parola e al successivo recupero, oltre alla pubblicazione e dei risultati conseguiti.

ART. 2 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

La Soprintendenza consentirà a l'accesso in cantiere per le attività di cui al successivo periodo, mettendo a disposizione l'attuale quadro conoscitivo dell'edificio (rilievi, progetto preliminare, materiale documentario di vario tipo); a sarà consentito altresì, in fase di cantiere, di attuare forme di pubblicità con modalità operative da definire in accordo con la stessa Soprintendenza. Sarà inoltre consentito a l'utilizzo, ai fini di ricerca e di divulgazione, dei dati ottenuti e delle proposte progettuali redatte.

..... metterà a disposizione, ai fini della miglior conoscenza delle componenti strutturali e materiche dell'edificio e della redazione del più valido progetto di recupero strutturale, le proprie competenze e i propri laboratori, anche attraverso azioni dirette (indagini diagnostiche e analisi dei materiali e delle strutture, successive proposte progettuali per il recupero degli elementi strutturali e formali dell'edificio)., per il presente progetto, metterà a disposizione anche le prestazioni specialistiche docente di dell'Università di; lo stesso, anche coadiuvato dai tecnici specializzati di, potrà supportare eventuali future iniziative di divulgazione tecnica, da meglio definirsi in tempi e modi, inerenti al sito archeologico di Alba Fucens e altri siti in consegna alla Soprintendenza, con la possibilità ulteriore di estendere tali iniziative agli ordini professionali (architetti, ingegneri, geologi, ecc.);

ART. 3 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo i sottoscrittori si impegnano a redigere un cronoprogramma delle attività di propria competenza al fine di determinare la durata delle fasi propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo di restauro e consolidamento dell'anfiteatro di Alba Fucens (indagini diagnostiche e analisi dei materiali e delle strutture, successive proposte progettuali per il recupero degli elementi strutturali, compositivi e materici del monumento) comunque da concludersi necessariamente entro il mese di giugno 2019.

ART. 4 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI E DURATA :

Il presente protocollo di intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate e avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione. A seguito della valutazione dei risultati il presente protocollo potrà essere oggetto di integrazioni e modifiche.

Il presente accordo non produce oneri economici a carico della Soprintendenza.

Letto, approvato e sottoscritto

per

Per la Soprintendenza
Il Direttore
Rosaria Mencarèlli